

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2015-720	del 12/11/2015
Oggetto	Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Collaborazione con la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ferrara della dott.ssa NAVA ELISABETTA, dipendente con profilo professionale di collaboratore professionale sanitario esperto, cat. DS.	
Proposta	n. PDTD-2015-729 del 11/11/2015	
Struttura adottante	Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali	
Dirigente adottante	Manaresi Lia	
Struttura proponente	Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali	
Dirigente proponente	Dott.ssa Manaresi Lia	
Responsabile del procedimento	Roncarati Giulia	

Questo giorno 12 (dodici) novembre 2015 presso la sede di Via Po, 5 in Bologna, la Responsabile dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali, Dott.ssa Manaresi Lia, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

**Oggetto: Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali.
Collaborazione con la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ferrara della
dott.ssa NAVA ELISABETTA, dipendente con profilo professionale di collaboratore
professionale sanitario esperto, cat. DS.**

VISTI:

- l'art. 5, comma 1, lett. d) della L.R. n. 44/1995 istitutiva dell'Agencia il quale prevede che ARPA provvede a *“garantire, attraverso le proprie strutture, l'esecuzione delle attività analitiche e l'erogazione di ogni altra prestazione in materia di prevenzione e di controllo ambientale richiesta dai Comuni, dalle Province, dalle Aziende Unità sanitarie locali e da altre Amministrazioni pubbliche per lo svolgimento dei rispettivi compiti di istituto”*;
- l'art. 58 del c.p.p. che, al comma 3, prevede che l'autorità giudiziaria può avvalersi *“di ogni servizio o altro organo di polizia giudiziaria”*;

DATO ATTO:

- che la collaborazione con la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ferrara di un operatore ARPA, titolare della qualifica di ufficiale di polizia giudiziaria, il quale si occupa di procedimenti penali in materia ambientale, rappresenta un'utile cerniera fra la Procura e questa Agenzia e, quindi, avviene nell'interesse comune di entrambe le Amministrazioni;
- che tale collaborazione, anche in considerazione delle disposizioni normative sopra richiamate, è finalizzata, altresì, a garantire una migliore efficacia dell'attività di vigilanza e controllo;

VISTE:

- la nota della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ferrara, assunta in atti con prot. n. 6221 del 03/11/2015, con la quale é stata richiesta la collaborazione di un operatore assegnato alla Sezione provinciale ARPA di Ferrara in possesso della qualifica di ufficiale di polizia giudiziaria;
- la nota prot. n. PGDG/2015/6337 del 09/11/2015, con la quale ARPA E.R. ha manifestato l'assenso all'attivazione della collaborazione di un operatore ARPA della Sezione provinciale di Ferrara in possesso della qualifica di ufficiale di polizia giudiziaria, individuando quale operatore di cui all'oggetto la dott.ssa NAVA ELISABETTA, dipendente con il profilo professionale di collaboratore professionale sanitario esperto, cat. DS, in possesso delle caratteristiche sopra evidenziate, con decorrenza dalla data del 13/11/2015, per la durata di mesi dodici, fino a tutto il

12/11/2016, per un impegno complessivo della collaboratrice pari a n. 1 giorno alla settimana (indicativamente il venerdì e per un massimo di n. 6 ore);

VISTA:

- altresì, la nota di assenso alla collaborazione presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ferrara espressa dalla dott.ssa NAVA ELISABETTA, assunta in atti;

RITENUTO:

- pertanto, di procedere con l'attivazione della collaborazione della dipendente NAVA ELISABETTA con la decorrenza suindicata;

CONSIDERATO:

- che, prendendo atto dell'interesse comune degli Enti per le attività svolte dalla dipendente interessata, rimangono a carico di ARPA tutti gli oneri economici, diretti e riflessi, relativamente al periodo di collaborazione e quindi ARPA non chiederà all'Ente di destinazione il rimborso degli emolumenti che verranno erogati alla dipendente;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare responsabile di procedimento, ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della legge n. 241/1990 e degli artt. 11, 12 e 13 della legge regionale n. 32/1993, la Dott.ssa Giulia Roncarati;

DETERMINA

1. di disporre l'attivazione della collaborazione con la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ferrara della dott.ssa NAVA ELISABETTA, dipendente a tempo indeterminato di ARPA E.R. nel profilo professionale di collaboratore professionale sanitario esperto, cat. DS del CCNL Sanità, titolare di qualifica di ufficiale di polizia giudiziaria;
2. di stabilire la decorrenza della collaborazione di cui al punto precedente nella data del 13/11/2015, per la durata di anni 1, fino a tutto il 12/11/2016, per un impegno complessivo della collaboratrice pari a n. 1 giorno alla settimana (indicativamente il venerdì e per un massimo di n. 6 ore);
3. di stabilire infine che, preso atto dell'interesse comune degli Enti per le attività svolte dalla dipendente interessata, gli oneri economici relativi alla collaborazione, diretti e riflessi, rimarranno a carico di ARPA;

4. di dare atto, pertanto, che ARPA non chiederà alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ferrara il rimborso degli emolumenti che corrisponderà alla dipendente.

LA RESPONSABILE AREA SVILUPPO
RISORSE UMANE E RELAZIONI SINDACALI
(Dott.ssa Lia Manaresi)